COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2017 - 11 **Data 19-01-2017**	**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI CARICA DA CORRISPONDERE AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI NOMINATI CON DECRETO N°. 8 DEL 17.01.2017.

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **diciannove** del mese di **Gennaio** , alle ore **11:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SEPE PAOLO		X			
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				

	PRESENTI N. 4
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro
SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio di Ragioneria
Proposta di delibera

Oggetto: Determinazione delle indennità di carica da corrispondere al Sindaco ed agli assessori nominati con Decreto n°. 8 del 17.01.2017.

Il Responsabile del Servizio

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha scritto al capo IV (articoli da 77 a 87) la disciplina dello "status" degli Amministratori comunali, riprendendo le innovazioni portate dalla Legge 3 agosto
1999 n. 265;

visto, in particolare, l'art. 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato il quale
stabilisce come:

- la misura dell'indennità di "funzione" per il Sindaco e per gli Assessori comunali è determinata con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23.08.1988 n. 400, articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti;
- l'indennità di funzione è dimezzata per i lavatori dipendenti che non abbiano richiesta l'aspettativa
- gli Amministratori cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi
- la misura dell'indennità di funzione degli Assessori comunali è articolata in rapporto percentuale rispetto alla misura della stessa prevista pere il Sindaco;
- una somma, pari ad un'indennità mensile di funzione del Sindaco, deve essere annualmente accantonata e dovrà essere corrisposta al Sindaco a fine mandato elettorale;
- le indennità definite con il decreto del Mistero dell'Interno, di concerto con Ministro del Tesoro, possono essere incrementate e diminuite con deliberazione della Giunta Comunale;

visto il decreto del Mistero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 4.04.2000 n. 119 recante le misure delle indennità spettanti agli Amministratori locali, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13.05.2000 conil quale sono state determinate, nelle misure seguenti, le indennità di carica spettanti nei Comuni con popolazione tra i 5.001 e 10.000 abitanti:

Carica	Importo spettante	
	Lavoratori dipendenti in aspettativa, pensionati, lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti non in aspettativa
Sindaco	€. 2.788,87	€. 1.394,44
Vice Sindaco	€. 1.394,44	€. 697,22
Assessori	€. 1.254,99	€. 627,50

visto l'art.1, comma 54 della legge 266/2005, che ha determinato la riduzione del 10% delle indennità di funzione spettanti agli amministratori degli enti locali, come fissate dal succitato D.M. 119/2000

tenuto conto che:

- con l'entrata in vigore dell'art. 2 comma 25, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) dal 1° gennaio 2008 la predetta riduzione del 10% è da ritenersi implicitamente abrogata, in quanto si prevede nella stessa legge la possibilità di incrementare le indennità con delibera di giunta;

- la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Autonomie con delibera n. 6/SEZAUT/2010/QMIG, sanciva non più vigente la norma che prevedeva la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori locali;
- dal 25 giugno 2008 la soppressione della disposizione che consentiva l'aumento delle indennità agli amministratori (di cui all'art. 82, comma 11, del D. Lgs. 267/2000, modificato dal D. L. n. 112/2008 convertito in legge 133/2008) elimina la possibilità fino al 2011 agli organi degli enti locali di incrementare le indennità agli amministratori;
- il Ministero delle Economie e delle Finanze nella Circolare 32/128382 del 17 dicembre 2009 afferma che non sussistono i presupposti per rideterminare in aumento le misure dei compensi degli organismi collegiali stabiliti al 30 settembre 2005 e ridotti del 10%;
- la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Autonomie che, con delibera n. 6/SEZAUT/2010/QMIG, ha sancito non più vigente la norma che prevedeva la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori locali;
- l'Art. 5 comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 prevede che gli importi delle indennità determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 saranno diminuite per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, con decreto del Ministero dell'interno da adottarsi entro i 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, cioè entro il 30.9.2010;

dato atto che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto di cui all'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 per cui la riduzione del 3% non può trovare ancora applicazione;

tenuto conto altresì, che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di controllo (delibera n. 1 CONTR/12) nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011 si è nuovamente espressa in merito alla riduzione del 10% delle indennità spettanti agli amministratori locali (di cui alla legge 266/2005 art. 1 c. 54) stabilendo che la riduzione deve essere ancora applicata;

considerato che questo Comune conta una popolazione al 31.12.2013 di n. 7.122 abitanti;

ritenuto, pertanto, di dover determinare la misura delle indennità di carica per il Sindaco e gli Assessori nella misura prevista dal D.M. 119/2000, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 266/2005;

visto che l'art. 23 della Legge 265/99 fissa negli organi di appartenenza la competenza a deliberare aumenti o diminuzioni delle indennità e dei gettoni di presenza rispetto a quelli stabiliti nel decreto, e pertanto risultano di competenza del Consiglio Comunale la determinazione di eventuali incrementi o diminuzioni dei gettoni di presenza dei Consiglieri e di competenza della Giunta Comunale la determinazione di eventuali incrementi o diminuzioni dell'indennitàdi funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori rispetto agli importi stabiliti nel decreto stesso;

viste le dichiarazioni rese dai singoli assessori in ordine all'importo che intendono percepire

visto l'art. 4 comma 3 del decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000 che prevede che nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 ed inferiore ai 10.000 abitanti al Vice sindaco spetti un'indennità pari al 50% di quella prevista per il Sindaco, mentre al successivo comma 8 prevede che nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 fino ai 50.000 abitanti agli Assessori spetti un'indennità pari al 45% di quella prevista per il Sindaco;

visto il provvedimento del Sindaco del 12 giugno 2014 con il quale il Sindaco, dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola nominava l'attuale giunta comunale;

dato atto che gli importi delle indennità da corrispondere al Sindaco ed ai componenti della Giunta comunale, ridotti del 10% come previsto dall'art. 1, commi 54 e 61 della Legge Finanziaria per il 2006, L. n. 266 del 23.12.2005, sono quelli esposti nel prospetto che segue:

Cognome e nome	Carica	Importo mensile ex D.M. 119/2000	Riduzione del 10%	Importo netto	Importo spettante	Importo che si intende percepire
Dell'Aprovitola Marianna	Sindaco	€. 2.788,87	€. 278,89	€. 2.509,98	€. 2.509,98	€. 2.509,98
Capoluongo Bruno	Vice-Sindaco	€. 1.394,44	€. 139,44	€. 1.255,00	€. 627,50	€. 627,50
Sepe Paolo	Assessore	€. 1.254,99	€. 125,50	€. 1.129,49	€. 564,75	€. 564,75
Sagliocco Orsola Alessia	Assessore	€. 1.254,99	€. 125,50	€. 1.129,49	€. 1.129,49	€. 1.129,49
Bracciano Alfonso	Assessore	€. 1.254,99	€. 125,50	€. 1.129,49	€. 1.129,49	€. 1.129,49

dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla determinazione della misura dell'indennità di carica, il Sindaco e i componenti la Giunta Comunale si trovano nella seguente situazione:

1. Il Sindaco, dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola, è un lavoratore autonomo per cui ha diritto all'intera indennità;
2. Il Vice Sindaco Sig. Bruno Capoluongo è un lavoratore dipendente per cui ha diritto all'indennità ridotta del 50%
3. L'Assessore Rag. Paolo Sepe è un lavoratore dipendente per cui ha diritto all'indennità ridotta del 50%
4. L'assessore Sig.ra Orsola Alessia Sagliocco è una studentessa per cui ha diritto all'intera indennità
5. L'assessore Sig. Alfonso Bracciano è un imprenditore per cui ha diritto all'intera indennità

considerato che la presente deliberazione rientra, per il richiamo espresso dell'art. 82, comma 11, del decreto legislativo 267/2000 nelle competenze della Giunta Comunale, senza con ciò determinare la situazione di obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del decreto legislativo 267/2000

Sottopone all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Determinare, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti indennità di carica, ridotte del 10%, spettanti al Sindaco e Assessori comunali negli importi mensili lordi di seguito riportati:

Cognome e nome	Carica	Importo
Dell'Aprovitola Marianna	Sindaco	€. 2.509,98
Capoluongo Bruno	Vice-Sindaco	€. 627,50
Sepe Paolo	Assessore	€. 564,75
Sagliocco Orsola Alessia	Assessore	€. 1.129,49
Bracciano Alfonso	Assessore	€. 1.129,49

Dare atto che per effetto della presente deliberazione si determina una spesa complessiva di € 71.534,88 che trova copertura finanziaria nei competenti capitoli/interventi di spesa del Bilancio 2014 al titolo 01.01.1.103 cap 10 oltre l'IRAP di € 6.086,00 al tit. 01.01.1.102 cap 90 i cui relativi impegni sono costituiti ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Proporre al Consiglio comunale la determinazione dell'indennità di funzione per il Presidente del Consiglio in €. 125,50 mensili e del gettone di presenza per i consiglieri comunali in €. 16,20 così come determinate a seguito della diminuzione del 10% sulle misure tabellari previste.

Dare atto che le indennità degli amministratori così come sopra determinate assicurano l'invarianza della spesa per gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, prescritta dall'articolo 1 – comma 136 – della Legge 56/2014.

Richiedere al revisore dei conti di attestare espressamente il rispetto dell'obbligo dell'invarianza della spesa introdotto dalla Legge 156/2014 (cd. Legge Delrio)

Autorizzare la liquidazione mensile in corrispondenza alla liquidazione delle competenze retributive ai dipendenti comunali, dando atto che, ai sensi dell'art. 47, lettera g) del T.U.I.R. le indennità succitate sono considerate " redditi assimilati e di lavoro dipendente";

Dare atto che il responsabile del servizio finanziario dovrà accantonare annualmente, una somma pari ad una indennità mensile di funzione per il Sindaco, ai sensi dell'art. 23, comma 9, lettera f), della legge 265/99, da trattare, fiscalmente, come il T.F.R., nel rispetto degli artt.16, lettera a) e 17 del T.U.I.R., con tassazione separata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, 19/01/2017

Il Responsabile del Servizio
(dr. Salvatore Fattore)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi favorevoli resi nei modi e termini di legge

D e l i be r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area Finanziaria, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA	**F.to Il Segretario Comunale** ANASTASIO MARIO NUNZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N._____

Carinaro**, lì **00-00-0000

Il Messo Comunale
ALBO PRETORIO

Il Segretario Comunale, attesta:

|_| Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi
dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

|_| Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/_____ del _____/_____
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

|_| Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota
prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro**, lì **00-00-0000

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi
dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,
ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
Angela Sagliocco

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
Angela Sagliocco

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO